

**LE@RDI**



**LUPARIA**

## **ESAME DI STATO**

**Anno Scolastico 2020/2021**

### **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE QUINTA SEZ. B**

**PERITO AGRARIO**

**ARTICOLAZIONE**

**PRODUZIONE TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "LEARDI" – codice meccanografico: ALIS01300R - C.  
F. 91021500060

Sito WEB: <http://www.istitutoleardi.it> - e-mail ministeriale: [alis01300r@istruzione.it](mailto:alis01300r@istruzione.it) – e-mail  
istituto: [istitutoleardi@istitutoleardi.it](mailto:istitutoleardi@istitutoleardi.it)  
VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE

-----

ISTITUTO TECNICO PER L'AGRICOLTURA STATALE con CO MONFERRATO  
(AL) TEL. 0142452031 - FAX 014276136

CONVITTO ANNESSO "Vincenzo LUPARIA" codice ministeriale ALTA01301L

Sito WEB: <http://www.luparia.it> - e-mail: [segreteria@luparia.it](mailto:segreteria@luparia.it)  
VIA LUPARIA , 14 – SAN MARTINO DI ROSIGNANO M.TO (AL) – TEL. 0142/488151-  
488214 – FAX 0142/488748

## Riferimenti normativi

OM 53 del 03/03/2021

### **Articolo 10**

*(Documento del consiglio di classe)*

1. Entro il 15 maggio 2021 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

- a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
- b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
- c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2020/21, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

## **Articolo 17**

*(Prova d'esame)*

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Dlgs 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
  - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
  - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
  - c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.
3. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

## **Articolo 18**

*(Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame)*

1. L'esame è così articolato:
  - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. L'argomento è assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021. Il consiglio di classe provvede altresì all'indicazione, tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, di docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 di maggio, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, anche con l'accompagnamento di altro strumento musicale, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta

l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

2. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

3. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

4. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

5. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (projectwork) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

6. La sottocommissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato B.

## Storia della classe

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	BUFFA GIUSEPPINA	BUFFA GIUSEPPINA	BUFFA GIUSEPPINA
STORIA	BUFFA GIUSEPPINA	BUFFA GIUSEPPINA	BUFFA GIUSEPPINA
INGLESE	GAGLIOSTRO ANTONELLA	GAGLIOSTRO ANTONELLA	GAGLIOSTRO ANTONELLA
MATEMATICA	ANSALDI CRISTINA	ANSALDI CRISTINA	ANSALDI CRISTINA
BIOTECNOLOGIE	-----	CATTANEO NICOLETTA	MUTTI RICCARDO
ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING	PERRACINO GUIDO	PERRACINO GUIDO	CAPRA EUGENIO
PRODUZIONI VEGETALI	CAPRA EUGENIO	CATTANEO NICOLETTA	CATTANEO NICOLETTA
PRODUZIONI ANIMALI	TAVERNA DANIELE	TAVERNA DANIELE	TAVERNA DANIELE
TRASFOR. PRODOTTI	DAPIAGGI ANTONELLA	DAPIAGGI ANTONELLA	BARENGHI FILIPPO
GENIO RURALE	PERRACINO GUIDO	HARDALAU ANCUTA CRENCUTA	-----
GESTIONE DELL'AMBIENTE, ..	-----	-----	BARENGHI FILIPPO
ED. FISICA	ROVINA GIORGIO	CALVANO MARCO	DEVASINI IVAN
RELIGIONE	SCAGLIOTTI SERGIO	SCAGLIOTTI SERGIO	SCAGLIOTTI SERGIO

## 1,2 STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO	FINE ANNO					RITIRATI
	DA CLASSE PREC	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	
				Senza debito	Con debito		
classe 3 ^	24		24	18	5	1	0
classe 4 ^	24	0	24	22	2	0	0
classe 5 ^	25	0	25				0

\* in quarta vi è stato l'ingresso di 2 allievi provenienti dallo IAR di Aosta ed in quinta di un allievo che aveva sospeso la frequenza per gravi motivi di salute.

## 1,3 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE **TERZA**

(esclusi non promossi e ritirati)

n. STUDENTI con voto	<b>fra 8 e 10</b>	<b>7</b>	<b>6</b> senza debito scolastico	<b>6</b> con debito scolastico
		4	14	0

## 1,4 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE **QUARTA**

(esclusi non promossi e ritirati)

n. STUDENTI con voto	<b>fra 8 e 10</b>	<b>7</b>	<b>6</b> senza debito scolastico	<b>6</b> con debito scolastico
		8	14	0

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINE	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE
ITALIANO	132	132
STORIA	66	66

INGLESE	99	99
MATEMATICA	99	96
BIOTECNOLOGIE	99	80
ECONOMIA,ESTIMO, MARKETING	99	99
PRODUZIONI VEGETALI	132	132
PRODUZIONI ANIMALI	66	60
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	99	85
GESTIONE DELL'AMBIENTE,...	66	60
ED. FISICA	66	62
RELIGIONE	33	30
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	----	20
EDUCAZIONE CIVICA	33	33

#### **1.4 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

##### **PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

Il diplomato perito Agrario Articolazione Produzioni e trasformazioni dei prodotti agricoli è in grado di:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie riferite alla difesa delle colture.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE (dal PTOF)

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Estimo, Economia, legislazione e marketing			3	2	3
Geografia	1				
Scienze integrate (della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	3			
Tecnologie informatiche	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Azienda agraria	3				
Genio rurale			3	2	
Produzioni vegetali			5	4	4
Biotechnologie				2	3
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Produzioni animali			3	3	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. VALUTAZIONE

#### CRITERI ADOTTATI

3,1

**Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:**

- a) Comprensione
- b) Conoscenza
- c) applicazione
- d) Analisi
- e) Sintesi
- f) competenze linguistiche
- g) uso di linguaggi specifici
- h) competenze professionali



**Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:**

**A) CONTENUTI**

- 1) Ampiezza
- 2) Coerenza
- 3) Collegamenti
- 4) Precisione
- 5) Focalizzazione
- 6) problematizzazione

**B) COMPETENZE COMUNICATIVE**

- 1) chiarezza  
espositiva  
precisione
- 2) linguistica
- 3) fluidità, scioltezza

**C) STRATEGIE**

- 1) Pianificazione
- 2) Flessibilità

**3,2 TIPOLOGIE PREVALENTEMENTE USATE**

MATERIE	ORALI	SCRITTE
ITALIANO	1,2	8,9
STORIA		
INGLESE	1,5	5,8
MATEMATICA	1,2,15	1,2,15
BIOTECNOLOGIE	1,3,10,11	1,3,10,11
ECONOMIA, ESTIMO, ECC.	1,3,10,11	1,3,10,11
PRODUZIONI VEGETALI	1,3,10,11	1,3,10,11 ,16
PRODUZIONI ANIMALI	1,10,11 ,12	1,10,11 ,12
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	1,3,10,11	1,3,10,11 ,16

GESTIONE DELL'AMBIENTE,...	1,3,10,11	1,3,10,11
-------------------------------	-----------	-----------

**NOTA:** Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- |  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| 1. Interrogazione  | 10. Quesiti vero/falso            |
| 2. Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti | 11. Quesiti a scelta multipla     |
| 3. Tema  | 12. Integrazioni/complementamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano       | 13. Corrispondenze                |
| 5. Traduzione da lingua straniera                            | 14. Problema                      |
| 6. Dettato   | 15. Esercizi                      |
| 7. Analisi   | 16. Analisi di casi               |
| 8. Analisi testi   | 17. Progetto                      |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale                         | 18. Altro (specificare)           |

#### 4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

##### 4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le singole discipline le tipologie di valutazione adottate, i test di verifica e i criteri di valutazione sono coerenti con gli obiettivi trasversali individuati e con gli obiettivi specifici delle singole discipline. Da tale ottica valutativa scaturisce una importante premessa a tutta l'attività didattica, la cui incidenza sul contratto formativo appare rilevante: l'allievo è valutato sulla base di ciò che sa e di ciò che sa fare in rapporto agli obiettivi indicati. Si deve, inoltre, sottolineare che i criteri generali di valutazione sono ispirati agli obiettivi formativi di questa scuola in una prospettiva pedagogica nella quale assumono rilevanza: – il recupero scolastico, – la lotta al fenomeno dell'abbandono, – l'incentivazione della motivazione allo studio, – il premio all'impegno e alla costanza. In particolare la valutazione sommativa viene espressa sulla base di conoscenza dei contenuti, competenze, interesse e partecipazione evidenziati, metodo di lavoro e capacità di recupero, attraverso griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e condivise con gli allievi.

Tutti gli elementi di valutazione su esposti integrano quelli che derivano da riscontro di dati obiettivi quali congruo numero di voti, interventi nel dialogo educativo, esito dei corsi di recupero e frequenza dei medesimi.

In seguito all'emergenza da COVID19 ed ai Decreti pubblicati, è stato redatto un nuovo atto di indirizzo, pubblicato in data 20 aprile, approvato da Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, in base al quale sono stati redatti criteri che tengono presenti la modalità di valutazione adottata in DAD

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri valutativi con cui declinare le griglie di valutazione e le rubriche di valutazione fine anno terranno conto dei seguenti elementi:

- **valutazione dei risultati raggiunti nel primo periodo;**
- **eventuali attività di recupero relative al primo periodo;**
- **risposta alle attività di D.A.D. (compatibilmente con possibilità di connessione);**
- **competenze accertate;**

- **partecipazione al dialogo educativo;**
- **puntualità consegna compiti/esercitazioni a casa;**
- **accuratezza degli elaborati a casa;**
- **attività laboratoriali/pratiche svolte a casa;**
- **attività di verifica svolte on line ( sincrone: orali e scritte- asincrone: consegna elaborato scritto ).**

#### **4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

I punteggi sono attribuiti sulla base all' **Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 pubblicata il 16 maggio, allegato A**

## Allegato A

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020*

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

## Allegato A

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D** Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Consiglio di classe in base a quanto riportato nel PTOF dell'Istituto

**4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE** (esempi di griglie che il Consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno)

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), normalmente utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie non sono riportate in allegato al presente Documento perché non sono previste prove scritte. Viene invece allegata la griglia di valutazione del colloquio. In allegato griglia del COLLOQUIO

**4.4. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato** (es. simulazioni colloquio)

Il giorno 26 maggio verrà svolta una simulazione del colloquio che coinvolgerà allievi a campione.

## **5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE**

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare BES, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario offrire una risposta adeguata e personalizzata ed è una condizione che riguarda tutto il team Docenti.

Questi studenti hanno diritto ad un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** con determinazioni assunte e verbalizzate dai Consigli di classe, fornendo loro gli **strumenti compensativi** e le **misure dispensative** già previste dalla legge dsa n.170/2010 che ha rappresentato un punto di svolta nella **“presa incarico”** dell'alunno con disturbi di apprendimento da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe coinvolto.

## **6.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA**

**6.1** Metodologie e strategie didattiche – RIFERIMENTO AI SINGOLI PROGRAMMI e all'attività didattica disciplinare svolta da ogni singolo docente

**6.2 CLIL:** attività e modalità di insegnamento

DOCENTE REFERENTE: prof. **Gagliostro Antonella**

1. **METODOLOGIE DIDATTICHE:** lezione frontale, CLIL, uso di tecnologie multimediali, uso di graphic literacy, visual literacy, spatial literacy;

Vedi allegato

### **6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del TRIENNIO**

I moduli svolti dall'intera classe riguardano

SICUREZZA 12 ore, PRIVACY 2 ore, PRIMO SOCCORSO 5 ore, DIRITTO DEL LAVORO 2 ore

Orientamento finanziato dalla Regione Piemonte 4 ore, conferenza sulle api 2 ore.

OGNI ALLIEVO HA SVOLTO UNO STAGE ESTIVO ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

**PER IL DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' SVOLTE SI RINVIA ALL'EUROPASS DI OGNI SINGOLO ALUNNO**

### **6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato**

Simulazione della prova orale il 26 maggio.

**7. ATTIVITÀ E PROGETTI** (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi- tempi e spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

#### **7.1. Attività di recupero e potenziamento**

Il recupero delle insufficienze è stato svolto itinerare fino al 9 marzo, quindi si è passati al recupero online con la didattica a distanza utilizzando la piattaforma Meet di Google.

#### **7.2. Attività e progetti attinenti a EDUCAZIONE CIVICA**

ATTIVITA' IN CLASSE

DOCENTE REFERENTE: prof. Giuseppina Buffa

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, lezione multidisciplinare, uso di tecnologie multimediali

SI ALLEGA Relazioni

## 7.4 Percorsi interdisciplinari /nodi concettuali

### OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

1	Obiettivi culturali	Obiettivi trasversali	Obiettivi comportamentali
	1 Osservare, conoscere e analizzare, anche da più punti di vista, le diverse realtà in modo da poter formulare giudizi ed operare scelte in modo autonomo, motivato e consapevole	Esprimersi efficacemente in forma sia scritta che orale, utilizzando anche appropriati linguaggi tecnici	Graduale superamento della visione egocentrica della realtà e acquisizione di un'ottica più vasta che tenga conto del punto di vista e dei diritti altrui e li rispetti
2	Esprimersi in modo preciso ed efficace e comprendere significati ed implicazioni dei messaggi altrui	Analizzare ed interpretare testi e documenti di diversa natura	Disponibilità al dialogo e al riesame delle proprie posizioni attraverso il confronto
3	Adattarsi con flessibilità ai diversi contesti e a situazioni professionali nuove, attuando processi di educazione permanente anche attraverso l'attitudine all'autoapprendimento	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le opportune informazioni	Autocontrollo fisico ed emozionale
4		Organizzare il proprio sapere in modo interdisciplinare applicandolo ai diversi contesti	Capacità di lavorare produttivamente sia in modo autonomo che in gruppo
5		Esprimere giudizi adeguatamente motivati	Acquisizione del senso di responsabilità anche attraverso la consapevolezza delle conseguenze del proprio operato sia per sé che per la collettività
6		Elaborare dati ed analizzare situazioni ed esperienze in modo efficace per favorire processi decisionali	

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie intese come difesa delle colture.



#### 7.4. Eventuali attività specifiche di **orientamento**

Per l'anno in corso non è stato possibile visitare i Dipartimenti Universitari a causa dell'emergenza sanitaria verificatesi.

Sono state svolte attività in classe a cura della Docente referente all'orientamento in uscita in modalità MEET e ZOOM.

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** ITALIANO

**DOCENTE** GIUSEPPINA BUFFA

**TESTI ADOTTATI**

**GIORGIO BARBERI SQUAROTTI, GIORDANO GENGHINI, *Autori e opere della letteratura*,  
ed. Atlas, Bergamo, 2018**

**Ore settimanali** 6

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 132 SU N. 132 ORE PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### CONOSCENZE

Conoscenza dei linguaggi specifici, saperli riconoscere e distinguere in determinato contesto

Conoscere i testi letterari più rappresentativi del patrimonio italiano

#### COMPETENZE:

Riconoscere un testo e saperlo storicizzare

Collegare e analizzare testi

Scrivere, comporre, esprimersi

#### CAPACITA':

Analizzare un testo

Storicizzare un testo letto

Analisi e sintesi

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Lezione integrata

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Libro di testo  
Dispense  
Appunti

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE** (eventuali allegati in appendice)

Verifica orale  
Verifica scritta

### **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1° Trimestre**

#### **Il secondo Ottocento**

Dal Romanzo storico di Manzoni al Romanzo sperimentale di Zola

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

**Giovanni Verga:** vita e poetica

Novelle:

Rosso Malpelo  
La roba  
Nedda  
Fantasticheria

Il ciclo dei vinti: **Malavoglia**

- La Prefazione: La fiumana del progresso
- L'incipit del romanzo
- I funerali di Bastianazzo

## **Mastro don Gesualdo**

La morte del vinto

## **Simbolismo e Decadentismo**

Le origini del Decadentismo in Francia

Il Decadentismo in Italia

Verso il Simbolismo in Italia:

## **Giovanni Pascoli:**

Vita e Poetica

La poetica del fanciullino

## **Myricae:**

- Novembre
- Lavandare
- Il lampo
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Il tuono

## **Canti di Castelvecchio:**

- La mia sera
- Il gelsomino notturno

## **Estetismo e superomismo:**

### **D'Annunzio tra letteratura e storia, una vita vissuta come un'opera d'arte:**

Biografia e poetica

Andrea Sperelli e la poetica dannunziana

Il programma e la poetica del superuomo

### **Alcyone:**

- La sera fiesolana
- I pastori
- La pioggia nel pineto
- La sabbia del tempo

### **Maestri del pensiero del primo Novecento, Scapigliatura, Futurismo e dintorni:**

#### **Filippo Tommaso Marinetti:**

- Il manifesto del futurismo

### **La poesia crepuscolare**

Gozzano

### **2° Pentamestre**

### **Dal romanzo naturalista al romanzo psicologico**

#### **Luigi Pirandello:**

La vita, le opere, le idee

L'Umorismo:

- Comicità e umorismo

Novelle:

- La patente
- Il treno ha fischiato

### **Il romanzo**

#### **Il fu Mattia Pascal:**

Io mi chiamo Mattia Pascal

L'amara conclusione: *Io sono il fu Mattia Pascal*

### **Il teatro**

#### **Italo Svevo:**

La vita, le opere, le idee

Una vita

Senilità:

La coscienza di Zeno:

- La Prefazione del dottor S.
- Il Preambolo
- L'ultima sigaretta
- Il fidanzamento con Augusta
- La conclusione del romanzo

### **Ermetismo e dintorni**

Dall'Ermetismo alla poetica dell'impegno:

### **Giuseppe Ungaretti:**

La vita, le opere e il percorso della poetica

L'Allegria:

- I Fiumi
- In memoria
- San Martino del Carso
- Veglia
- Sono una creatura
- Natale
- Fratelli

Sentimento del tempo:

- La madre

### **Umberto Saba:**

L'uomo e l'autore

Il Canzoniere:

- Trieste
- La capra
- Mio padre è stato per me l'assassino

### **Eugenio Montale:**

ritagli di una vita, segni di un'epoca

Ossi di Seppia:

- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere

Occasioni:

- Non recidere forbice, quel volto
- La casa dei doganieri

Bufera:

- La primavera hitleriana

Satura:

- Ho sceso, dandoti il braccio

## **Il secondo Novecento**

La Narrativa neorealista, alcuni cenni:

### **Cesare Pavese**

Il rapporto fra vita e opere

La donna in Cesare Pavese

La morte di Gisella

Il ritorno di Anguilla



## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **STORIA**

**DOCENTE** **GIUSEPPINA BUFFA**

**TESTI ADOTTATI**

**MARCO FOSSATI, GIORGIO LUPPI, EMILIO ZANETTE, *L'esperienza della storia*, ed. Pearson, Milano, 2012**

**Ore settimanali** **2**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 72 SU N. 66 ORE PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

Conoscenza dei linguaggi specifici, saperli riconoscere e distinguere in un determinato contesto

#### **COMPETENZE:**

Riconoscere un testo e saperlo storicizzare

Collegare testi

Produzione scritta adeguata al contesto

#### **CAPACITA':**

Storicizzare un testo letto

Sintesi

Rielaborazione autonoma e critica

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale

Lavoro di gruppo

Lezione integrata

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Libro di testo

Dispense

Appunti

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

(eventuali allegati in appendice)

Verifica orale

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

### **1° Trimestre**

1. L'Europa della *belle époque*

2. Guerra e rivoluzioni

3. Le eredità della guerra e gli anni venti
4. Il fascismo
5. Il nazismo
6. Lo stalinismo

## **2° Pentamestre**

7. Il mondo e l'Europa tra le due guerre
8. Guerra, Shoah, Resistenza
9. Un mondo nuovo
10. L'Italia repubblicana
11. La Decolonizzazione
12. Il mondo contemporaneo

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE** **BUFFA GIUSEPPINA**

**TESTI ADOTTATI** //

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. 11 ORE SU N. 11 ORE PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:**

Conoscenza dei linguaggi specifici, saperli riconoscere e distinguere in un determinato contesto

**COMPETENZE:**

Cogliere la natura e la funzione dei testi costituzionali

**CAPACITA':**

Sintesi

Rielaborazione autonoma e critica

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale

Lavoro individuale

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Dispense

Appunti

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

(eventuali allegati in appendice)

### **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

1° Trimestre

Lo Statuto Albertino

La Carta del Carnaro

2° Pentamestre

La Costituzione Fascista

La Costituzione Italiana

L'Unione Europea

### **8.7 ALTRO**

**MATERIA** **LINGUA INGLESE**

**DOCENTE** Antonella Gagliostro

**TESTI ADOTTATI**

*Giordano Barbieri, Maurizio Po, Enrica Sartori, Carol Taylor, New Keys and Strategies for Modern Farming, Rizzoli*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2020/2021**

**N. ORE 99 SU N. 99 ORE PREVISTE**

**8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

CONOSCENZE

COMPETENZE  
CAPACITA’

**8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

CONOSCENZE:

- Oil production
- Wine and wine-making
- Dairy products (milk, cheese, butter)

COMPETENZE:

- Usare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
- Progettare
- Rappresentare le diverse conoscenze disciplinari
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l’informazione
- Agire in modo autonomo nella costruzione di un discorso orale o scritto
- Collaborare e partecipare a lavori di gruppo

CAPACITA’:

- Saper comprendere testi scritti e orali
- Saper interagire e produrre brevi testi sui diversi argomenti trattati

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori a coppie e a gruppi
- Didattica a Distanza

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Schede fornite dalla docente
- Lezione in classe
- Lezioni a distanza

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre

Modulo 1: Wine Making (Settembre / Novembre)

Modulo INVALSI (da Ottobre a Febbraio)

Modulo 2 : Oil Production (Novembre / Dicembre)

2° Pentamestre

Modulo 2 : Oil Production (Gennaio)

Modulo 3 : Dairy Products (Febbraio / Marzo)

Modulo 4 / CLIL: Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

(eventuali allegati in appendice)

VERIFICHE CON DOMANDE APERTE

INTERROGAZIONI

VERIFICHE CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA

LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO.

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista di verifiche e simulazioni d'esame.

Tra ottobre e marzo si è svolto, parallelamente agli altri, il modulo INVALSI, con ripasso, approfondimenti e svolgimento di simulazioni.

Per gli studenti BES si rimanda ai singoli PDP.



## MATERIA **PRODUZIONI VEGETALI**

**DOCENTI CATTANEO NICOLETTA**

**MACCIO' LUCA**

### **TESTI ADOTTATI**

*Libro di testo "Produzioni vegetali "volume C, Autori Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore, ED Poseidonia*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. 132 svolte sia in PRESENZA che IN DAD SU N. 132 ORE PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE**

Acquisizione dei principali fondamenti dell'arboricoltura generale.

Imparare i concetti fondamentali inerenti la coltivazione del vigneto e delle principali piante da frutto.

#### **COMPETENZE**

- ✓ Esprimersi in modo corretto e chiaro, utilizzando, a seconda della necessità, il linguaggio verbale, quello scritto e quello multimediale.
- ✓ Osservare e descrivere i fenomeni con logica e consequenzialità.
- ✓ Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi.
- ✓ Raggiungere un metodo di studio efficace e la capacità di organizzarsi nelle attività di studio, in modo da incrementare le doti di apprendimento

#### **CAPACITA'**

- ✓ Saper esprimersi tecnicamente in modo corretto
- ✓ Saper fare una scelta tra varie soluzioni possibili per l'ottimizzazione dei fattori produttivi

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il programma è stato trattato affrontando gli argomenti nel modo più analitico e completo possibile, facendo riferimento, quando possibile, alla realtà viticola e frutticola della zona. Sono stati utilizzati i seguenti metodi :

- ✓ le lezioni, condotte in modo frontale, hanno permesso all'insegnante di presentare agli allievi i concetti fondamentali della disciplina;
- ✓ la lettura del libro di testo o di altri testi, la visione di immagini, l'utilizzo di appunti e/o fotocopie fornite dal docente hanno permesso di aggiornare gli aspetti del programma.

- ✓ Il libro di testo adottato non sempre si è dimostrato un ottimo strumento di lavoro; infatti è si è reso necessario integrare i contenuti.

**N.B. dal 9 marzo 2020 si è svolta attività didattica a distanza** con le seguenti modalità: videolezioni ed interrogazioni sulla piattaforma MEET di Google, inserimento di materiali sul registro elettronico e su DRIVE.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di Testo, Appunti e fotocopie , consultazione siti internet es. creso ricerca

Lezione frontale e **abbinata ad attività didattica a distanza** con le seguenti modalità: videolezioni ed interrogazioni sulla piattaforma MEET di Google, inserimento di materiali sul registro elettronico e su DRIVE.

Lezione dialogata

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

#### 1° TRIMESTRE

<b>LE PIANTE ARBOREE</b>	
Morfologia e fisiologia :concetti generali- Apparato radicale Parte aerea con particolare attenzione alle formazioni fruttifere Fioritura e fecondazione Accrescimento e maturazione dei frutti	<b>Tempi:</b>
	<b>Settembre</b>
	<b>Ottobre</b>

<b>Propagazione delle piante arboree</b>	
Metodi di propagazione: autoradicazione, talea, propaggine, margotta, polloni, micropropagazione L'innesto. Modalità e tipologie	<b>Tempi:</b> <b>Novembre</b>

<b>Impianto del frutteto</b>	
Gestione del terreno e relative operazioni colturali	<b>Tempi:</b> <b>Dicembre</b>

## 2°PENTAMESTRE

<b>Potatura delle piante da frutto</b>	
Scopi della potatura. Potatura d'allevamento e di produzione	<b>Tempi:</b>
	<b>Gennaio</b>

<b>Raccolta e conservazione dei frutti</b>	
	<b>Tempi:</b>
	<b>Febbraio</b>

**A partire dal 09 marzo 2020, l'attività di insegnamento è proseguita con la modalità di Didattica a distanza**

<b>PARTE SPECIALE</b>	
<b>Vite, melo, pero, pesco, olivo, actinidia</b>	<b>Tempi:</b>
Di ogni coltura verranno trattati gli aspetti botanici, le modalità di coltivazione in relazione al ciclo produttivo ed alla destinazione	<b>Marzo, Aprile, Maggio</b>

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**

**DOCENTE** CAPRA EUGENIO – MACCIO' LUCA

**TESTI ADOTTATI** *CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE* Vol. 2

*Autori: STEFANO AMICABILE Casa Editrice: HOEPLI*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 82 SU N. ORE PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE:**

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali della disciplina:

conoscenze basilari di criteri, metodi e procedimenti di valutazione dei beni;

conoscenza dei diversi procedimenti di stima applicabili caso per caso

conoscenza delle norme giuridiche in materia di espropriazioni per pubblica utilità, di servitù prediali, di diritto di usufrutto e di successioni ereditarie;

conoscenze basilari sul catasto;

conoscenze basilari sul mercato dei prodotti agricoli

#### **COMPETENZE:**

Analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali della disciplina:

individuare gli aspetti economici necessari alla valutazione di beni, servizi e diritti;

riconoscimento delle norme giuridiche basilari relative ai diversi argomenti trattati nella materia;

conoscenze basilari delle politiche comunitarie.

#### CAPACITA':

Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e di interesse collettivo;

compiere semplici operazioni estimative in ambito prettamente agricolo;

saper consultare i documenti catastali;

saper affrontare e risolvere le principali problematiche relative alla conservazione del Catasto Terreni

riconoscere le finalità della valutazione di impatto ambientale e dell'analisi costi/benefici;

identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

## **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

breve lezione di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento o presentazione di un caso pratico; utilizzando la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni, gli alunni partecipano allo svolgimento della lezione. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, tenderà a stimolare l'interesse dell'alunno ed avrà come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico sarà adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni. Si farà uso guidato del libro di testo, si abitueranno i ragazzi a prendere appunti, si farà giustificare la risposta, individuare l'errore, correggere l'errore. Si favorirà l'attività di gruppo per stimolare la collaborazione, il lavoro individuale per la verifica dell'apprendimento, l'attività di ricerca per stimolare l'approfondimento e l'approccio multidisciplinare.

## **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Si sono utilizzati LIM, computer, audiovisivi per integrare, quando opportuno, alcuni argomenti o presentare argomenti secondo una nuova e più accattivante prospettiva.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre

Estimo generale

Metodo di stima: comparativo, ordinarietà

Procedimenti di stima: sintetico ed analitico

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Sima dei fabbricati rurali

Stima delle scorte aziendali

Stima dei frutteti

Miglioramenti fondiari

2° Pentamestre

Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario: riparto delle opere e spese consortili

Stima dei danni

Stime relative alle servitù prediali

Stima del diritto di usufrutto

Stima in materia di espropriazioni per pubblica utilità

Stima per successioni ereditarie

Il Catasto dei terreni

Il Catasto dei fabbricati rurali

Estimo ambientale

Marketing

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione dei risultati formativi è stata affidata ad un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, completamento di tabelle, trattazione sintetica), elaborati pratici atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

## **8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)**

## **8.7 ALTRO**

L'alternarsi imprevedibile e pertanto non organizzabile di periodi di didattica in parziale presenza e totalmente a distanza ha avuto ripercussioni soprattutto sullo svolgimento di esercitazioni pratiche sulle tematiche estimative; nella parte terminale del pentamestre si è dedicata soprattutto attenzione a coinvolgere gli allievi nella presentazione orale degli argomenti.

**MATERIA** **BIOTECNOLOGIE AGRARIE**

**DOCENTI** MUTTI RICCARDO – MACCIO' LUCA

**TESTI ADOTTATI**

*DIFESA delle COLTURE – Parte Applicativa Autori: A. Dellachà - G. Oliviero - Reda*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 80 SU N.ORE 92 PREVISTE**

**OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE**

Conoscenza dell'anatomia, fisiologia di insetti, acari e tutti i microrganismi dannosi alle colture.

Saper riconoscere i principali agenti di malattie delle colture studiate in Produzioni Vegetali

**COMPETENZE**

Esprimersi in modo corretto e chiaro, utilizzando, a seconda della necessità, il linguaggio verbale, quello scritto e quello multimediale.

Osservare e descrivere i fenomeni con logica e consequenzialità.

Applicare le competenze minime acquisite per interpretare fatti e fenomeni, risolvere problemi, affrontare situazioni anche in contesti diversi.

Raggiungere un metodo di studio efficace e la capacità di organizzarsi nelle attività di studio, in modo da incrementare le doti di apprendimento.



## CAPACITÀ'

Saper esprimersi tecnicamente in modo corretto

Saper fare una scelta tra varie soluzioni possibili per l'ottimizzazione dei fattori produttivi

Saper riconoscere il campo nel quale il rilevatore si accinge ad operare sia dal punto di vista qualitativo che dimensionale;

Saper individuare, trattare e rappresentare gli elementi del modello con il quale è possibile schematizzare la realtà;

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma è stato trattato affrontando gli argomenti nel modo più analitico e completo possibile, facendo riferimento, quando possibile, alla realtà viticola e frutticola della zona.

Gli argomenti della parte speciale sono stati trattati in sinergia con Produzioni vegetali.

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

le lezioni, condotte in modo frontale, hanno permesso all'insegnante di presentare agli allievi i concetti fondamentali della disciplina;

la lettura del libro di testo o di altri testi, la visione di immagini, l'utilizzo di appunti e/o fotocopie fornite dal docente hanno permesso di aggiornare gli aspetti del programma.

Il libro di testo adottato non sempre si è dimostrato un ottimo strumento di lavoro; infatti è si è reso necessario integrare i contenuti

## STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo, appunti e fotocopie del docente, consultazione siti internet del settore

## SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

## **1° TRIMESTRE**

SETTEMBRE

ORGANISMI DANNOSI alle COLTURE AGRARIE: batteri, virus, acari, nematodi, funghi e insetti

**OTTOBRE - NOVEMBRE**

INSETTI: ANATOMIA e MORFOLOGIA

**DICEMBRE**

CLASSIFICAZIONE degli INSETTI

METODI di LOTTA

## **2° PENTAMESTRE**

GENNAIO - FEBBRAIO

AVVERSITÀ' BIOTICHE e FUNGHI DANNOSI per DRUPACEE e POMACEE

**MARZO - APRILE**

AVVERSITÀ' BIOTICHE e FUNGHI DANNOSI per la VITE

**MAGGIO - Argomenti svolti dopo il 15 Maggio**

AVVERSITÀ' BIOTICHE e FUNGHI DANNOSI per NOCCIOLO e SETTORE FORESTALE; nell'eventualità ci sia ancora la possibilità verranno affrontate le avversità delle OLIVE.

**MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Sia per il trimestre che per il pentamestre sono state svolte verifiche sia scritte e qualvolta orali, riportando in pagella un voto unico.

La valutazione è stata attribuita valutando la partecipazione in classe, il comportamento, della capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti e dell'uso di un linguaggio tecnico appropriato e di eventuali approfondimenti personali fatti dall'allievo/a.

Le prove scritte sono state sia sotto forma di trattazione dettagliata o sintetica dei singoli argomenti, sia come un insieme di quesiti a risposta aperta e chiusa, domande con risposte con vero /falso.

Per quanto riguarda gli allievi DSA sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per il caso, privilegiando lo svolgimento delle prove scritte; nel caso in cui non se ne è fatto uso è per espresso desiderio degli allievi stessi

ALTRO

Alla fine dell'anno scolastico gli allievi dovrebbero aver conseguito conoscenze inerenti l'anatomia, la fisiologia, la prevenzione e la cura dei principali agenti di danno delle specie da frutto studiate.

**MATERIA**                    **PRODUZIONI ANIMALI**

**DOCENTE: TAVERNA DANIELE LUIGI**

**MACCIO' LUCA**

**TESTO ADOTTATO**

**Autori: DALMA BALASINI, Francesco Follis, Franco Tesio**

*Allevamento, alimentazione, igiene e salute - EDAGRICOLE*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 40 ORE IN PRESENZA E 20 IN DAD SU N 66 ORE PREVISTE**

#### 8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

##### CONOSCENZE

Tecniche di allevamento. Igiene e sanità degli allevamenti. Aspetti dell' alimentazione animale. Fisiologia della nutrizione. Criteri e metodi di valutazione degli alimenti. Metodi di razionamento. Foraggi

##### COMPETENZE

Lo studente acquisisce competenze approfondite inerenti la nutrizione comparata fra le diverse specie utilizzate per la produzione di alimenti per l'uomo.

In particolare lo studente è in grado di gestire le diete e i nutrienti per modificare la risposta fisiologica e produttiva degli animali.

Saranno analizzati i rapporti tra produzioni foraggere ed alimentazione, tra aspetti quantitativi e qualità dei prodotti animali.

##### CAPACITA'

Conoscere i principi della alimentazione animale, conoscere i sistemi di valutazione degli alimenti, l'alunno dovrà inoltre conoscere i principi di razionamento e le diverse tecniche di produzione e conservazione dei foraggi oltre che saper calcolare i fabbisogni energetici e proteici per una vacca da latte e un toro da carne

#### 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con schemi ed illustrazioni, discussione guidata, visite in campo.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo. Dispense universitarie e appunti del docente.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

#### 1° Trimestre

Il concetto di energia; dall'energia lorda a quella netta.

La digeribilità, i fattori che influenzano la digeribilità degli alimenti e i metodi per stimarla.

I ruoli che hanno le proteine, i lipidi e i carboidrati nella dieta dell'animale; la classificazione della fibra e i suoi metodi di determinazione, ruoli nutrizionali e dietetici della fibra.

Anatomia apparato digerente monogastrico e poligastrico; attività fermentativa ruminale e microflora batterica.

I macro e microelementi minerali: ruoli biologici, stati di carenza e eventuali rischi di tossicità.

#### 2° Pentamestre

I metodi di conservazione degli alimenti zootecnici: Insilamento, fienagione e disidratazione. Classificazione dei foraggi e dei mangimi concentrati e loro ruoli nutrizionali.

Metodo di alimentazione bovina unifeed.

Determinazione del numero medio di capi bovini razza da carne che un'azienda può allevare con un sistema a stabulazione fissa.

Bovini razza da carne tra cui vitelloni precoci e vitelloni tardivi.

Razionamento bovini razza da carne.

### 8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Verifiche orali, verifiche scritte a tipologia mista (domande aperte, domande a risposta multipla, vero / falso, completamenti).

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **RELIGIONE**

**DOCENTE** SCAGLIOTTI SERGIO

**TESTI ADOTTATI** LUIGI SOLINAS "TUTTI I COLORI DELLA VITA" ED. SEI

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE 33 SU N. ORE 33 PREVISTE**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

#### **CONOSCENZE:**

L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica.

#### **COMPETENZE:**

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la loro collocazione nel sistema della bioetica.

#### **CAPACITA':**

Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza. Conosce i fondamenti antropologici della morale e i fondamenti antropologici e la portata scientifica della bioetica.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale e dialogata.

Verifiche orali.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti. Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

#### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre

##### **IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO**

1. **Perché il dolore:** in Dio la chiave dell'esistenza umana; nell'uomo la chiave del dolore e del male; dal male può nascere una bene?; la felicità è una questione morale.
2. **Libertà e peccato:** l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'anti-esodo.
3. **La Legge:** un Dio che punisce ma non abbandona; una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano il rapporto con Dio; i comandamenti che regolano il rapporto con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.
4. **Il nuovo decalogo, il discorso della montagna:** Gesù è la legge; il progetto di vita proposto da Gesù; un nuovo ordine di valori; Gesù-Mosè: il nuovo Sinai.
5. **Le beatitudini.**
6. **Il comandamento dell'amore:** mettere in pratica l'insegnamento di Gesù "Amerai..." (Mc 12,30); chi è profeta oggi; la casa sulla roccia; amare il proprio nemico; testimonianze profetiche.

##### **I VALORI CRISTIANI**

1. **La libertà responsabile:** liberi di scegliere il bene e il male; le scelte responsabili; la persona umana tra libertà e valori; il concetto cristiano di libertà; responsabili verso se stessi; se siamo liberi tutto è permesso?
2. **La coscienza morale:** libertà e coscienza; le virtù per realizzare la libertà; riconoscere le verità morali; da dove viene la legge morale; il tribunale della coscienza.
3. **La dignità della persona:** l'individuo per la società; la società per la persona; la dignità umana; che cos'è la persona; la verità per realizzare la persona.
4. **L'amore come amicizia:** la vita come amore; i vari volti dell'amore; l'amore come amicizia;
5. **L'amore come eros:** l'innamoramento; il desiderio sessuale; l'amore coniugale come agàpe; il corpo che siamo; la castità.
6. **L'amore come carità:** l'amore come carità; Deus caritas est; la risposta dell'amore umano; carità cristiana e carità laica.

2° Pentamestre

##### **UNA SOCIETA' FONDATA SUI VALORI CRISTIANI**

1. **Una scienza per l'uomo:** la bioetica; il campo d'indagine della bioetica; vita ed esistenza; convenienza e morale.
2. **Principi di bioetica cristiana:** gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; quando si è persona?
3. **Biotecnologie e OGM:** il DNA; le manipolazioni genetiche.

4. **La clonazione:** la riproduzione asessuata; scenari inquietanti: effetti imprevedibili, unicità e irripetibilità individuale, eugenetica, cellule staminali e clonazione terapeutica; se la vita è sacra, la clonazione è lecita?
5. **La fecondazione assistita:** le tecniche per combattere l'infertilità; la vita è sacra; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.
6. **L'aborto:** lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana.
7. **La morte e la buona morte:** un destino ineluttabile; l'eutanasia; l'eternità non si compra in farmacia; l'eutanasia: disponibilità e indisponibilità della vita.

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

**I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:**

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
3. verificare l'impegno (continuità nello studio domestico)
4. osservare la partecipazione e l'attenzione (in classe)
5. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza.

## 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

## 8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti trattati si è svolto costantemente e ripetutamente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.



## MATERIA **ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE:** Simone Christian

**TESTI ADOTTATI:** testi vari, ricerche su Internet.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021: n.20**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** promuovere la riflessione sull'argomento sviluppando il concetto di ecosistema e di ecosostenibilità.

**COMPETENZE:** Saper rimaneggiare il contributo offerto dalle ricerche effettuate e farlo proprio alla luce di una crescita personale rivolta al dialogo e al confronto.

**CAPACITA':** Conoscere il rapporto uomo-ambiente e il sempre crescente diffondersi dei fattori inquinanti all'interno delle nostre comunità. Conoscere le azioni più significative per la salvaguardia dell'ambiente.

2. **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale, Didattica a distanza.
3. **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO:** Ricerche sul Web, collegamenti

in video chiamata (uso della piattaforma Meet), uso del registro elettronico e delle mail istituzionali.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre:

Ecosostenibilità ed economia, il sistema economico, differenza di spesa

tra lira ed euro, l'utilizzo dei materiali di scarto in edilizia, le infrastrutture, le nuove tecnologie sostenibili.

2° Pentamestre:

La plastica, riciclo e costi della plastica, il riutilizzo, l'inquinamento dei mari e delle falde acquifere, inquinamento dell'aria e del suolo.

### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

- Misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive.
- Verificare l'impegno durante le lezioni in presenza e osservare la partecipazione durante la DAD.
- Partecipazione in confronti orali durante le ore di lezione.

## **8.6 CONTENUTI**

Agenda 2030: art.15 ( Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)

**8.7 ALTRO:** produzione di un documento digitale.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **educazione fisica**

**DOCENTE** **Devasini Ivan Piero**

**TESTI ADOTTATI** **Training4life (CLIO)**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE**

**32 di lezione e dad**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** Conoscenza essenziale dei contenuti minimi. Si muove e svolge gli esercizi con sufficiente abilità. Ha una conoscenza minima dei termini sportivi

**COMPETENZE:** Ascolta e partecipa alle lezioni. Accettabile la coordinazione spazio-temporale e oculo manuale, rispetto alle capacità condizionali e di livello di padronanza dei gesti tecnici deve superare l'obiettivo minimo in condizione di livello facile. Rispetta le regole, gli insegnanti, le attrezzature e l'ambiente in cui si lavora. L'impegno è sufficiente nell'area relazionale comportamentale: è puntuale, collabora e una parte della classe si impegna per raggiungere obiettivi di alto livello. Cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé. Ha conoscenze essenziali, e fornisce risposte in ambito teorico se incentivato al ragionamento e assistito dall'insegnante.

**CAPACITA':** Sa analizzare e sintetizzare e riflettere discretamente sui contenuti appresi e li mette in pratica con buona percentuale di successo.

## 8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro sarà legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e mirerà a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che suscitino la loro curiosità. Si schematizzerà il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si utilizzerà la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della realtà della classe, tenderà a stimolare l'interesse dell'alunno ed avrà come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico sarà adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni e sarà rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

## 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Si utilizzeranno le attrezzature presenti in palestra (palloni, coni, cinesini, bastoni, cerchi, trave, materassini, funicelle, palla medica, ecc).

Le attività sono svolte in aula, fuori dall'istituto e al campo sportivo della scuola.

## 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

**Per programmazione più dettagliata vedere 8.6 contenuti.**

1° Quadrimestre

Educazione civica e atletica leggera.

2° Quadrimestre

Educazione civica, calcio e beach volley.

## 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Vengono effettuati quasi esclusivamente test pratici, tranne nel caso di educazione civica o recuperi delle insufficienze che possono avvenire tramite verifica orale o scritta. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, con l'integrazione delle griglie di valutazione DAD prove a distanza.

## 8.6 CONTENUTI

L'atletica leggera: **Conoscere le specialità principali dell'atletica leggera, test di resistenza e velocità**

Calcio: **Conoscere le regole e i fondamentali del gioco, saper gestire la palla in maniera situazionale.**

Educazione civica: **Alimentazione, metabolismo, nutrienti, IMC, La salute, I pilastri del benessere, I disturbi dei comportamenti alimentari.**

Beach volley: **Conoscere le regole e i fondamentali del gioco, saper gestire la palla in maniera situazionale.**

## 8.7 ALTRO

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA** **educazione civica**

**DOCENTE** **Devasini Ivan Piero**

**TESTI ADOTTATI** **Training4life (CLIO)**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021**

**N. ORE**

**28 in presenza e dad**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** Conoscenza essenziale inerente all'alimentazione e nutrizione. Indicazioni e punti di riferimento per mantenersi in buona salute ed evitare di conseguenza i disturbi alimentari.

**COMPETENZE:** Saper come calcolare le calorie degli alimenti e la spesa calorica dell'uomo, indice di massa corporea (IMC). Saper costruire la piramide alimentare e quella dell'attività fisica, e come comporre una dieta-tipo per le attività sportive.

**CAPACITA':** Conoscenza della terminologia e della composizione di una corretta alimentazione anche sulla base del dispendio energetico. saper elencare i comportamenti corretti e quelli scorretti per il benessere fisico, individuare le patologie di un'errata alimentazione.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il metodo di lavoro sarà legato al particolare periodo dell'età evolutiva degli alunni e mirerà a produrre spinte motivazionali, mettendo i ragazzi di fronte a situazioni problematiche che suscitino la loro curiosità. Si schematizzerà il percorso didattico utilizzando la lezione breve di introduzione per fornire un quadro d'insieme dell'argomento; si utilizzerà la discussione guidata, collettiva, con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni. Il metodo di lavoro, tenuto conto della

realtà della classe, tenderà a stimolare l'interesse dell'alunno ed avrà come obiettivo l'acquisizione dell'autonomia e dell'operatività. Il lavoro didattico sarà adeguato alle capacità d'apprendimento dei singoli alunni e sarà rispettato il grado di ricezione ed il ritmo della classe.

### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Le attività teoriche sono svolte in aula e tramite l'utilizzo della lavagna multimediale.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1°trimestre

Alimentazione, metabolismo, nutrienti e IMC

2° pentamestre

Salute, pilastri del benessere, disturbi alimentari.

### 8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Vengono effettuate interrogazioni orali con turnazione. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari, con l'integrazione delle griglie di valutazione DAD prove a distanza.

### 8.6 CONTENUTI

È stato svolto per intero il programma dichiarato nel piano di lavoro e ne sono sintetizzati i contenuti al punto 8.1(obiettivi realizzati).

### 8.7 ALTRO

## **8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI**

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

**MATERIA:** **MATEMATICA**

**DOCENTE:** **PROF.SSA ANSALDI CRISTINA**

### **TESTI ADOTTATI:**

Libro di testo: LEONARDO SASSO – “LA MATEMATICA A COLORI” edizione arancione per il secondo biennio vol.4, DeA SCUOLA

### **ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2020/2021**

**N. ORE 86 IN PRESENZA E IN DDI (AD OGGI), SU N. ORE 99 PREVISTE**

#### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE:** Conoscere gli argomenti proposti.

**COMPETENZE:** Analizzare dati e interpretarli, con l’utilizzo di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

**CAPACITÀ:** Saper applicare le conoscenze acquisite, anche in contesti diversi.

#### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezioni frontali;

- Lezioni partecipate;

- Lezioni a distanza tramite la piattaforma Meet utilizzando come supporto Jamboard di Google (Lezioni a Distanza al 100% e Lezioni a Distanza al 50%, il resto della classe in presenza)



### 8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo;
- Appunti;
- Schede riassuntive fornite dal docente;
- Files/schemi forniti dal docente;
- Programmi per realizzare i grafici delle funzioni.

### 8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per periodi:

#### 1° Trimestre

**UNITÀ 1: LIMITI DELLE FUNZIONI** - SETTEMBRE - OTTOBRE

**UNITÀ 2: FUNZIONI CONTINUE** - NOVEMBRE

**UNITÀ 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)** - DICEMBRE

#### 2° Pentamestre

**UNITÀ 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)** - GENNAIO

**UNITÀ 4: DERIVATE** - FEBBRAIO - MARZO

**UNITÀ 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)** - APRILE -MAGGIO (Didattica a distanza)

### 8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

VERIFICHE CON ESERCIZI

INTERROGAZIONI

VERIFICHE STRUTTURATE

### Durante la Didattica a distanza al 100%:

- VERIFICHE A RISPOSTA MULTIPLA TRAMITE I MODULI GOOGLE CONDIVISE SU CLASSROOM.

- VERIFICHE CON ESERCIZI

svolte durante le Video Lezioni e poi inviati tramite mail della scuola o salvati su cartella di Google Drive condivisa con l'insegnante.

- INTERROGAZIONI

svolte durante le Video Lezioni in presenza della classe, utilizzando Jamboard di Google per affrontare i contenuti grafici e di calcolo.

LA VALUTAZIONE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE E DELL'IMPEGNO.

#### 8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

#### 8.7 ALTRO

Alcune lezioni sono state dedicate alla preparazione delle prove INVALSI, con ripasso, e svolgimento di simulazioni.

Nel mese di maggio la classe sarà interamente in presenza e le lezioni saranno principalmente rivolte al ripasso e al recupero.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE****DOCENTE:****Prof.ssa Ansaldi Cristina****MATERIA:****Matematica****CLASSE:****5<sup>A</sup>B****CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

<b>Modulo 1: LIMITI DELLE FUNZIONI</b>	
<b>Contenuti:</b> Insieme di numeri reali: intorno di un punto Limite di una funzione Forme indeterminate dei limiti	<b>Tempi:</b> SETTEMBRE - OTTOBRE

<b>Modulo 2: FUNZIONI CONTINUE</b>	
<b>Contenuti:</b> Funzione continua in un punto ed in un intervallo	<b>Tempi:</b> NOVEMBRE

Funzioni discontinue	
Asintoto verticale e Asintoto orizzontale	

<b>Modulo 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)</b>	
<b>Contenuti:</b> Studio di funzioni (come prima parte) con i limiti e gli asintoti	<b>Tempi:</b> DICEMBRE - GENNAIO

<b>Modulo 4: DERIVATE</b>	
<b>Contenuti:</b> Derivata Regole di derivazione Applicazione alle funzioni	<b>Tempi:</b> FEBBRAIO - MARZO

<b>Modulo 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)</b>	
<b>Contenuti:</b> Studio di funzioni (come seconda parte) con le derivate	<b>Tempi:</b> APRILE-MAGGIO

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**MODULO 1: LIMITI DELLE FUNZIONI**

Definizione di intervallo: saper rappresentare gli intervalli.

Definizione intuitiva di intorno di un punto: saper individuare l'intorno di un punto.

Definizione intuitiva di limite: saper argomentare la definizione di limite (verifica del limite solo nei casi più facili, anche da grafico).

**MODULO 2: FUNZIONI CONTINUE**

Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo: Saper applicare tali concetti (esempi di funzioni algebriche continue e discontinue).

Conoscere la definizione di Funzioni limitate in un intervallo: Saper stabilire massimi e minimi di una funzione; Saper riconoscere le forme indeterminate dei limiti e saperli risolvere (forma indeterminata  $+\infty - \infty$ , con funzione polinomiale; forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$ , con funzione razionale fratta).

Conoscere la definizione di asintoto verticale e asintoto orizzontale: Saper individuare la loro posizione.

### **MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte).

### **MODULO 4: DERIVATE**

1. Conoscere la definizione di derivata: Saper argomentare il concetto di derivata, con la sua interpretazione geometrica.
2. Conoscere le regole di derivazione di funzioni razionali ed esponenziali: Saper calcolare la derivata prima di una funzione in un punto specifico.
3. Saper applicare il metodo della derivata prima per stabilire crescita o decrescita, punti di massimo e di minimo di una funzione in un intervallo assegnato.

### **MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte).

## **OBIETTIVI MINIMI DELLA CLASSE.**

### **MODULO 1: LIMITI DELLE FUNZIONI**

Saper la definizione intuitiva di limite.

Saper verificare il limite di una funzione (nei casi più facili).

### **MODULO 2: FUNZIONI CONTINUE**

Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo: Saper applicare tali concetti (esempi di funzioni algebriche continue e discontinue nei casi più semplici);

Conoscere la definizione di Funzioni limitate in un intervallo.

Saper riconoscere le forme indeterminate e saperli risolvere (forma indeterminata  $+\infty - \infty$ , con funzione polinomiale; forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$ , con funzione razionale fratta) nei casi più semplici.

Conoscere la definizione di asintoto verticale e asintoto orizzontale: Saper individuare la loro posizione (nei casi più facili).

### **MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte), solo nei casi più facili.

### **MODULO 4: DERIVATE**

4. Conoscere la definizione di derivata.
5. Conoscere le regole di derivazione di funzioni razionali: Saper calcolare la derivata prima di una funzione in un punto specifico, nei casi più facili.
6. Saper applicare il metodo della derivata prima per stabilire crescita o decrescenza, punti di massimo e di minimo di una funzione in un intervallo assegnato, solo nei casi più facili.

### **MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte), solo nei casi più facili.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**DOCENTE:****Prof.ssa Ansaldi Cristina****MATERIA:****Matematica****CLASSE:****Alunni BES 5^B**

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<b>Modulo 1: LIMITI DELLE FUNZIONI</b>	
<b>Contenuti:</b> Insieme di numeri reali: intorno di un punto Limite di una funzione Forme indeterminate dei limiti	<b>Tempi:</b> SETTEMBRE- OTTOBRE

### **Modulo 2: FUNZIONI CONTINUE**

<b>Contenuti:</b> Funzione continua in un punto ed in un intervallo Funzioni discontinue Asintoto verticale e Asintoto orizzontale	<b>Tempi:</b> NOVEMBRE
---	---------------------------

**Modulo 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)**

<b>Contenuti:</b> Studio di funzioni (come prima parte) con i limite e gli asintoti	<b>Tempi:</b> DICEMBRE - GENNAIO
--	-------------------------------------

**Modulo 4: DERIVATE**

<b>Contenuti:</b> Derivata Regole di derivazione Applicazione alle funzioni	<b>Tempi:</b> FEBBRAIO - MARZO
--	-----------------------------------

**Modulo 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)**

<b>Contenuti:</b> Studio di funzioni (come seconda parte) con le derivate	<b>Tempi:</b> MARZO-MAGGIO
--	-------------------------------

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**OBIETTIVI MINIMI DELLA CLASSE.**

**MODULO 1: LIMITI DELLE FUNZIONI**

Saper la definizione intuitiva di limite.

Saper verificare il limite di una funzione (nei casi più facili).

**MODULO 2: FUNZIONI CONTINUE**



Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo: Saper applicare tali concetti (esempi di funzioni algebriche continue e discontinue nei casi più semplici);

Conoscere la definizione di Funzioni limitate in un intervallo.

Saper riconoscere le forme indeterminate e saperli risolvere (forma indeterminata  $+\infty - \infty$ , con funzione polinomiale; forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  e  $\frac{0}{0}$ , con funzione razionale fratta) nei casi più semplici.

Conoscere la definizione di asintoto verticale e asintoto orizzontale: Saper individuare la loro posizione (nei casi più facili).

### **MODULO 3: STUDIO DI FUNZIONE (parte seconda)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte), solo nei casi più facili.

### **MODULO 4: DERIVATE**

7. Conoscere la definizione di derivata.

8. Conoscere le regole di derivazione di funzioni razionali: Saper calcolare la derivata prima di una funzione in un punto specifico, nei casi più facili.

9. Saper applicare il metodo della derivata prima per stabilire crescita o decrescita, punti di massimo e di minimo di una funzione in un intervallo assegnato, solo nei casi più facili.

### **MODULO 5: STUDIO DI FUNZIONE (parte terza)**

Saper trasformare tutte le informazioni (dominio, codominio, positività, intersezioni assi, limiti, asintoti, derivate, massimi e minimi), su di un diagramma cartesiano (per funzioni algebriche razionali, irrazionali, intere e fratte), solo nei casi più facili.

**MISURE COMPENSATIVE:** gli allievi si sono avvalsi di schemi e formulari, rielaborati in classe o individualmente.

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA:** **TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**

**DOCENTE:** **FILIPPO BARENGHI**

**ITP:** **LUCA MACCIO'**

**TESTI ADOTTATI:** **Piero Maffei NUOVO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI ed. HOEPLI**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2012/2021:** **100**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE:** **100**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

CONOSCENZE: COMPETENZE: CAPACITA':

Nonostante il periodo di crisi epidemica che ha rallentato i processi in oggetto, grazie alla buona volontà della maggior parte della classe e l'impegno di docente e ITP, si sono ottenuti buoni risultati in termine di conoscenza generale dei processi chimico-fisico-biologici che governano le trasformazioni specie nel settore enologico, lattiero caseario, oleario.

In particolare nel settore enologico, si sono ottenute buone capacità nella conduzione del vigneto, con risultati pratici apprezzabili.

In laboratorio si sono ottenute le capacità di valutare il tenore zuccherino dell'uva (rifrattometro) , il tenore zuccherino del mosto (densimetro) , il tenore alcolico del vino (ebullimetro) , la capacità di coagulazione del caglio ecc.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Anche in conseguenza della divisione della classe in due gruppi alternativamente in presenza e a distanza, si è provveduto a lezioni partecipate in cui il gruppo a distanza ripeteva quanto detto al gruppo in presenza.

I concetti ripetuti dai docenti venivano poi commentati e integrati con le esperienze personali dei discenti. In questo modo la lezione alternativamente passava dal docente allo studente a sua volta docente.

Continue interrogazioni su tutto il programma mantenevano acceso l'interesse e quasi non vi era la necessità di studio a casa per affrontare le interrogazioni con voto.

Il fatto di privilegiare l'esposizione orale degli argomenti, ha supplito parzialmente alle lacune espositive di buona parte dei componenti la classe.

Alla fine i più hanno imparato ad esprimersi con termini idonei e tecnici tipici di chi conosce la materia e la pratica.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Numerose visite di gruppo in vigna e in oliveto hanno dato una contestualizzazione multidisciplinare alla materia. La possibilità di poter visitare cantina frantoio e birrificio, hanno permesso un ripasso continuo della materia anche delle parti affrontate negli anni precedenti.

In laboratorio è stato possibile ottenere le capacità di valutare il tenore zuccherino dell'uva (rifrattometro) , il tenore zuccherino del mosto (densimetro) , il tenore alcolico del vino (ebullimetro) , la capacità di coagulazione del caglio ecc.

## **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre industria enologia:

- Generalità e statistiche
- La vite cenni botanici
- Dall'uva al mosto: processi chimici – microbiologici; correzioni del mosto
- Dal mosto all'uva: fermentazione alcolica, fermentazione malo lattica, processi chimici – microbiologici; correzioni del vino, invecchiamento. Vinificazione in rosso, in bianco, Spumantizzazione classica e in autoclave, vinificazione carbonica.
- Vasi vinari, botti, bottiglie, tappi conservazione, etichettatura, spedizione.
- Classificazione dei vini, doc, igp, ecc
- Aceto

2° Pentamestre industria lattifero casearia:

- Generalità e statistiche
- Fisiologia della produzione del latte vaccino
- Stabulazione, alimentazione, mungitura delle vacche
- Componenti del latte
- Latte alimentare, trattamenti termici
- Micro-organismi lattiero caseari, caseificazione, fasi tecnologiche, maturazione
- Latti speciali, burro

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni verbali, prove scritte

**8.6 CONTENUTI** (vedi allegati degli argomenti svolti)

**8.7 ALTRO**

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA:** **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**DOCENTE:** **FILIPPO BARENGHI**

**ITP:** **LUCA MACCIO'**

**TESTI ADOTTATI:** M.N. Forgiarini e alt. **GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE ed. REDA**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021:** **66**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE:** **66**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

CONOSCENZE: COMPETENZE: CAPACITA':

Nonostante il periodo di crisi epidemica che ha rallentato i processi in oggetto, grazie alla buona volontà della maggior parte della classe e l'impegno di docente e ITP, si sono ottenuti buoni risultati in termine di conoscenza generale dei processi chimico-fisici-biologici che governano i sistemi agricoli, agroforestali, del verde pubblico e privato.

Competenze si sono ottenute dalla argomentazione del dissesto idrogeologico con i possibili casi di prevenzione e lotta ai danni secondo le esperienze pratiche documentate da alcuni studenti.

Le capacità prevalenti derivano ancora dall'esperienza di ciascun studente (o insegnante e ITP) sulle base di esperienze vissute.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Anche in conseguenza della divisione della classe in due gruppi alternativamente in presenza e a distanza, si è provveduto a lezioni partecipate in cui il gruppo a distanza ripeteva quanto detto al gruppo in presenza.

I concetti ripetuti dai docenti venivano poi commentati e integrati con le esperienze personali dei discenti e dei docenti. In questo modo la lezione alternativamente passava dal docente allo studente a sua volta docente.

Continue interrogazioni su tutto il programma mantenevano acceso l'interesse e quasi non vi era la necessità di studio a casa per affrontare le interrogazioni con voto.

L'esposizione orale degli argomenti, ha supplito parzialmente alle lacune espositive di alcuni dei componenti la classe.

Alla fine i più hanno imparato ad esprimersi con termini idonei.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Durante le visite di gruppo in campagna si è avuta la possibilità di visionare possibili rischi idrogeologici delle nostre colline e possibili rimedi.

Il libro e le esperienze personali di docenti e discenti sono comunque stati i principali strumenti di apprendimento.

### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri:

1° Trimestre ambiente-inquinamento:

- Concetti di ambiente; impronta ecologica
- Sostenibilità; Agricoltura sostenibile
- Atmosfera: alterazioni, inquinamento, piogge acide, effetto serra ecc.
- Terreno e acqua: regimazione, inquinamento.
- Dissesto idrogeologico, prevenzione e difesa.

2° Pentamestre boschi – erosione:

- Boschi naturali - selvicoltura
- Erosione – ingegneria naturalistica
- Consorzi di bonifica
  
- Per educazione civica: normativa della tutela ambientale; SIC e ZPS (siti di interesse comunitario e zone di protezione speciale), Greening, PAC , PSR, normativa sulla sicurezza delle attività in agricoltura.

## **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni verbali, prove scritte

**8.6 CONTENUTI** (vedi allegati degli argomenti svolti)

**8.7 ALTRO**

## **8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI**

**MATERIA:** **EDUCAZIONE CIVICA**

**DOCENTE:** **FILIPPO BARENGHI**

**ITP:** **LUCA MACCIO'**

**TESTI ADOTTATI:**

- M.N. Forgiarini e altri - **GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE** ed. REDA;
- P. Maffei - **NUOVO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI** ed. REDA
- vari siti internet (Mipaaf, Regione Piemonte ecc.) istituzionali e non precedentemente valutati.

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2020/2021:** **11**

**N. ORE SU N. ORE PREVISTE:** **11**

### **8.1 OBIETTIVI REALIZZATI**

**CONOSCENZE: COMPETENZE: CAPACITA':**

Nonostante il periodo di crisi epidemica che ha rallentato i processi in oggetto, grazie alla buona volontà della maggior parte della classe e l'impegno di docente e ITP, si sono ottenuti buoni risultati in termine di conoscenza del programma di seguito riportato.

### **8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è cercato di fare partecipare il più possibile tutti i componenti; cosa non sempre facile a causa della suddivisione della classe in due gruppi alternativamente in DAD e in presenza e difficoltà a comunicare singolarmente.

Questa situazione ha rallentato i tempi ma, per certi aspetti ha migliorato l'apprendimento grazie alla ripetizione delle lezioni.

I concetti ripetuti dai docenti venivano poi commentati e integrati con le esperienze personali dei discenti (e dei docenti stessi). In questo modo la lezione alternativamente passava dal docente allo studente a sua volta docente.

Interrogazioni scritte e orali mantenevano acceso l'interesse e quasi non vi era la necessità di studio a casa per affrontare le prove con voto.

L'esposizione orale degli argomenti, ha evidenziato lacune espositive di quasi tutti, ma, alla fine i più hanno imparato ad esprimersi con termini idonei.

### **8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO**

Libri di testo letti e commentati in classe, proiezione di brevi filmati prodotti da Enti di tutela territorio e divulgazione, appunti ricavati da altri testi e proposti sulla sezione "didattica" del registro elettronico.

Il libro e le esperienze personali di docenti e discenti sono comunque stati i principali strumenti di apprendimento.

#### **8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Programmazione per quadrimestri: 5 ore

1° Trimestre ambiente:

- Normativa della tutela ambientale e paesaggio;
- Politica agraria comune;
- Greening, gestione dell'agroecosistema;

2° Pentamestre sicurezza:

- Normativa sulla sicurezza delle attività in agricoltura.
- Normativa sulla sicurezza alimentare – HACCP

#### **8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni verbali, prove scritte

**8.6 CONTENUTI** (vedi allegati degli argomenti svolti)

**8.7 ALTRO**

## **ALLEGATI**

ALLEGATO A - Attività didattico-disciplinari (programmi svolti)

ALLEGATO B - Griglia di valutazione del colloquio

ALLEGATO C - Documentazione allievi BES

ALLEGATO D - Relazione Docenti educazione civica

ALLEGATO E - LINEE GUIDA



Il presente documento è costituito da N. 1 fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente

Firma

Prof.ssa BUFFA GIUSEPPINA	
Prof.ssa GAGLIOSTRO ANTONELLA	
Prof.ssa ANSALDI CRISTINA	
Prof.ssa CATTANEO NICOLETTA	
Prof.ssa BARENGHI FILIPPO	
Prof. MUTTI RICCARDO	
Prof. TAVERNA DANIELE	
Prof. CAPRA EUGENIO	
Prof. DEVASINI IVAN	
Prof. SCAGLIOTTI SERGIO	
Prof. MACCIO' LUCA	
Prof. SIMONE CHRISTIAN	

San Martino di Rosignano, 15 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

